

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2024.

Rep. atti n. 229/CSR del 28 novembre 2024.

## LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 28 novembre 2024:

VISTO il comma 67-bis, dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in virtù del quale: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 novembre 2011, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite forme premiali a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, applicabili a decorrere dall'anno 2012, per le regioni che istituiscano una Centrale regionale per gli acquisti e l'aggiudicazione di procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per un volume annuo non inferiore ad un importo determinato con il medesimo decreto e per quelle che introducano misure idonee a garantire, in materia di equilibrio di bilancio, la piena applicazione per gli erogatori pubblici di quanto previsto dall'articolo 4, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel rispetto del principio della remunerazione a prestazione. L'accertamento delle condizioni per l'accesso regionale alle predette forme premiali è effettuato nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005. Per gli anni 2012 e 2013, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce il riparto della quota premiale di cui al presente comma, tenendo anche conto di criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2013, la percentuale indicata all'articolo 15, comma 23, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è pari allo 0,30 per cento. Per l'anno 2014, per l'anno 2015, per l'anno 2016, per l'anno 2017, per l'anno 2018, per l'anno 2019, per l'anno 2020, per l'anno 2021, per l'anno 2022, per l'anno 2023 e per l'anno 2024, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce il riparto della quota premiale di cui al presente comma, tenendo anche conto di criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2014, la percentuale indicata al citato articolo 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, è pari all'1,75 per cento. Limitatamente all'anno 2021, la percentuale indicata al citato articolo 15, comma 23, del decretolegge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, è pari allo 0,32 per



cento. Limitatamente all'anno 2024, la percentuale indicata al citato articolo 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, è pari allo 0,50 per cento";

VISTA la proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale dell'anno 2024, sulla quale questa Conferenza ha sancito intesa in data 28 novembre 2024 (rep. atti n. 228/CSR), con cui si è provveduto ad accantonare la somma complessiva di 670.075.000,00 euro per le finalità di cui alla normativa sopra richiamata, corrispondente allo 0,50 per cento delle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento complessivo del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato per l'anno 2024;

VISTA la nota del 27 novembre 2024, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 19068, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa in sede di questa Conferenza, lo schema di decreto in oggetto, unitamente all'allegata Tabella (allegato A) di riparto delle quote premiali, evidenziando di aver acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTI gli esiti della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza in relazione ai seguenti atti:

- intesa sancita, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024 (rep. atti n. 228/CSR);
- intesa sancita, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024 (rep. atti n. 230/CSR);
- accordo sancito, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2024 (rep. atti n. 231/CSR);

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto in esame;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

## **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e



delle finanze, di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2024, come da Tabella (allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli

## Tabella A

Regioni	IMPORTO
PIEMONTE	24.500.000
VALLE D'AOSTA	
LOMBARDIA	131.000.000
P. A. BOLZANO	
P. A. TRENTO	-
VENETO	40.000.000
FRIULI V. G.	
LIGURIA	104.000.000
E. ROMAGNA	43.000.000
TOSCANA	34.000.000
UMBRIA	33.075.000
MARCHE	10.000.000
LAZIO	66.500.000
ABRUZZO	7.000.000
MOLISE	3.500.000
CAMPANIA	129.500.000
PUGLIA	28.500.000
BASILICATA	7.500.000
CALABRIA	8.000.000
SICILIA	-
SARDEGNA	
TOTALE	670.075.000

